

se Lucchesini aveva attinto le sue notizie nelle più sospette riunioni di questa Capitale, e fra gli Uomini d'intrigo che componevano la sua Società abituale. In conseguenza fu richiamato; fu annunziato per suo successore il Signor Barone di Knobelsdorff, Uomo di un carattere pieno di lealtà e franchezza e di una perfetta morale.

Questo inviato straordinario arrivò ben-tosto a Parigi, apportatore di una lettera del Re di Prussia in data del 23. Agosto.

Questa Lettera era piena di espressioni obbliganti, e di dichiarazioni pacifiche, e l'IMPERATORE vi rispose d'una maniera franca, e rassicurante.

Il giorno dopo di quello, in cui partì il Corriere apportatore di questa risposta, si riseppe che sul Teatro di Berlino erano state cantate alcune Canzoni offendenti la Francia; che al momento dopo la partenza del Signore di Knobelsdorff li apparecchj Guerrieri si erano raddoppiati, e nulla ostante che gli animi di sangue freddo avessero arrossito di questi falsi allarmi, il partito della guerra soffiando la discordia da tutte le parti, aveva così bene esaltate tutte le teste, che il Re si trovava nell'impotenza di resistere al torrente.

Si cominciò da quel punto a comprendere a Parigi, che il partito della Pace, essendo